

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA  
UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro  
Via Novara, 3 - 20832 - Desio  
Tel. 0362/304873-2-6-7, fax 0362.304836 e-mail [uo.psal@asts-brianza.it](mailto:uo.psal@asts-brianza.it)  
[protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)

## Il ruolo del R.U.P., nell'ambito della gestione della sicurezza nei cantieri

### Chi è il R.U.P.?

Nel caso di opera pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

Secondo quanto indicato all'art. 89, comma 1, lett. c) del D.lgs. 81/08, nel campo di applicazione del D.Lgs. 50/16, il responsabile unico del procedimento (R.U.P.), assume l'incarico di Responsabile dei Lavori.

All'interno della linea guida ANAC nr. 3/2017 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*) viene affermato che per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, la stazione appaltante individua il R.U.P., dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori, mediante atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa.

**D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81**  
**Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106**

**TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 108)  
(Decreto integrativo e correttivo: Gazzetta Ufficiale n. 180 del 05 agosto 2009 - Suppl. Ordinario n. 142/L)

**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Atto Completo | Avviso di rettifica | Entrata corrigée | Lavori | Preparazioni | Direttive UE | receipte

DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (1660062) (GU Serie Generale n.91 del 19-04-2016 - Suppl. Ordinario n. 10)

**ANAC**  
Autorità Nazionale Anticorruzione

Autorità | Servizi | Provvedimenti e normativa | **Attività e documentazione** | Comunicazione | Amministrazione Trasparente

Home | Attività e documentazione | Contratti Pubblici | Linee guida | Linee Guida n. 3

**Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni**

Contratti Pubblici



## Requisiti professionali

Il R.U.P. deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non è prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale.

Deve essere in possesso di specifica formazione professionale, soggetta a costante aggiornamento e deve avere maturato un'adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quella da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento, alternativamente:

a) alle dipendenze di stazioni appaltanti nel ruolo di R.U.P. o nello svolgimento di mansioni nell'ambito tecnico/amministrativo;

b) nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo subordinato o di consulenza in favore di imprese operanti nell'ambito dei lavori pubblici o privati.

Per graduare meglio i requisiti demandati in ragione della complessità dei lavori, dell'importo dell'appalto o della concessione di lavori, sono state previste cinque soglie di importo.

Importo	Titolo di studio	Esperienza professionale	Abilitazione professionale
< 150.000 €	Diploma istituto tecnico superiore di secondo grado (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti).	Anzianità di servizio ed esperienza di almeno 3 anni nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori.	/
	In alternativa il ruolo di R.U.P. può essere affidato a un dirigente o dipendente amministrativo. In tale evenienza, la stazione appaltante valuta la necessità di costituire una struttura di supporto.		
Importo compreso tra 150.000 € e 1.000.000 €	Diploma istituto tecnico superiore di secondo grado al termine di un corso di studi di 5 anni (es. diploma di perito industriale, perito commerciale, perito agrario, agrotecnico, perito edile, geometra/tecnico delle costruzioni e titoli equipollenti ai precedenti).	Esperienza di servizio almeno decennale nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori.	/
	Laurea triennale nelle materie oggetto dell'intervento da affidare, quali ad esempio architettura, ingegneria, scienze e tecnologie agrarie, forestali e ambientali, scienze e tecnologie geologiche, o equipollenti, scienze naturali e titoli equipollenti ai precedenti.	Esperienza almeno triennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.	Si
	Laurea quinquennale nelle materie su indicate.	Esperienza almeno biennale nelle attività di cui sopra.	Si



Importo	Titolo di studio	Esperienza professionale	Abilitazione professionale
Importo compreso tra 1.000.000 di Euro e la soglia di cui all'art. 35 del codice dei contratti pubblici	Laurea triennale nelle materie oggetto dell'intervento da affidare o titoli equipollenti ai precedenti.	Esperienza di servizio almeno quinquennale nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di lavori.	Si
	Laurea quinquennale nelle materie oggetto dell'intervento da affidare.	Esperienza almeno triennale nelle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.	Si
	Diploma di geometra/tecnico delle costruzioni o titoli equipollenti ai precedenti.	Esperienza di servizio ed esperienza di almeno quindici anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.	/
Per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'art. 35 del codice dei contratti pubblici	Laurea magistrale o specialistica.	Esperienza di servizio almeno quinquennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori.	Si
	A prescindere dall'importo del contratto, per i lavori particolarmente complessi (definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. oo) del Codice), il RUP dovrà possedere, oltre ai requisiti indicati adeguata nell'ambito della pianificazione e gestione dello sviluppo di specifici progetti, anche attraverso il coordinamento di tutte le risorse a disposizione.		

### Ruolo del R.U.P.

Con l'entrata in vigore del "codice dei contratti pubblici" (D.lgs. 50/16 – 18/04/2016 e correttivo D.Lgs. 56/17 del 19/04/2017) e delle *linee guida ANAC n°3/2017*, i compiti del R.U.P., in tema di applicazione delle misure di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, vengono integrati rispetto a quanto previsto dal D.lgs. 81/08, dal momento che lo stesso, oltre ad avere l'onere del controllo dei livelli di qualità delle prestazioni, assume compiti di *alta vigilanza* sulle figure che operano in materia di prevenzione. Tali compiti consistono nell'accertare non solo il corretto svolgimento delle funzioni affidate al direttore dei lavori, al collaudatore o alla commissione di collaudo, ma la corretta esecuzione di tutte le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento previsto.

Il R.U.P. deve creare le condizioni affinché il progetto risulti condotto in modo unitario, in relazione ai tempi ed ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza ed alla salute dei lavoratori.

Rimangono in capo al R.U.P. gli altri compiti previsti dal D.lgs. 81/2008, a partire dalla nomina del C.S.P e del



C.S.E. sull'operato di cui, appunto, ha il dovere di vigilanza sulle relative attività, a partire dalla fase di progettazione, in cui potrebbe emergere la necessità di istituire un team multidisciplinare che possa attenzionare tutte le fasi del progetto prima dell'avvio dei lavori, per far valutare tutte le potenziali fonti di rischio che potrebbero emergere durante l'esecuzione degli stessi e individuare le migliori misure di prevenzione.

In termini di gestione documentale, il R.U.P., *prende in considerazione* il piano di sicurezza e di coordinamento ed il fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera (fascicolo avente l'obiettivo di individuare i rischi e le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera o ausiliare, necessarie per l'esecuzione di interventi manutentivi prevedibili) e mette il P.S.C a disposizione di tutte le imprese, di cui è stata verificata l'*idoneità tecnico-professionale* ai sensi dell'allegato XVII del D.lgs. 81/2008, concorrenti alla gara di appalto.

Prima della consegna dei lavori, deve tenere conto delle proposte integrative del citato P.S.C. eventualmente formulate dalle imprese.



## Regione Lombardia

## NOTIFICA PRELIMINARE CANTIERI (art.99 D.lgs 81/2008)

NOTIFICA NUMERO:	PROTOCOLLO NUMERO:
TIPO OPERA:	DATA COMUNICAZIONE:
CODICE CONTRATTO/APPALTO:	DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO:
<b>NATURA DELL' OPERA</b>	
CATEGORIA :	
TIPOLOGIA :	
AMMONTARE COMPLESSIVO PRESUNTO DEI LAVORI (in Euro):	
NOTE :	
<b>COMMITTENTE</b>	
COGNOME, NOME, COD. FISCALE/DOC., DATA DI NASCITA:	INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:
<b>INDIRIZZO/I CANTIERE</b>	
INDIRIZZO :	
DATA PRESUNTA DI INIZIO LAVORI:	NUM. MASSIMO PRESUNTO DI LAVORATORI IN CANTIERE:
DURATA PRESUNTA DEI LAVORI IN CANTIERE:	
<b>RESPONSABILE DEI LAVORI</b>	
COGNOME, NOME, COD. FISCALE/DOC., DATA DI NASCITA:	INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:
<b>COORDINATORE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA PROGETTAZIONE DELLOPERA</b>	
COGNOME, NOME, COD. FISCALE/DOC., DATA DI NASCITA:	INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:
<b>COORDINATORE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE L'ESECUZIONE DELLOPERA</b>	
COGNOME, NOME, COD. FISCALE/DOC., DATA DI NASCITA:	INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:
<b>IMPRESE</b> (o lavoratori autonomi: muratori, idraulici lattonieri, stuccatori, elettricisti, serramentisti, ecc.)	
NUMERO PREVISTO DI IMPRESE NEL CANTIERE:	NUMERO PREVISTO DI LAVORATORI AUTONOMI NEL CANTIERE:
<b>IDENTIFICAZIONE IMPRESE SELEZIONATE (o Lavoratori autonomi)</b>	
RAGIONE SOCIALE:	CODICE FISCALE / ID AZIENDA:
PARTITA IVA:	INDIRIZZO DELLA SEDE:

Nota: APPENDERE COPIA DELLA PRESENTE NOTIFICA IN CANTIERE

Una volta pronti per l'avvio dei lavori, è necessario predisponga la *notifica preliminare* (art. 99 D.lgs. 81/08) da inoltrare prima dell'inizio dei lavori all'ATS, all'ispettorato del Lavoro e alla Prefettura territorialmente competenti.

In regione Lombardia la trasmissione avviene attraverso il sistema informatico Ge.Ca., a cui si può accedere con SPID o CNS.

<https://www.previmpresa.servizirl.it/cantieri/>.

La comunicazione telematica assolve l'obbligo anche nei confronti dell'ispettorato del Lavoro e delle Prefetture che sono abilitati alla visualizzazione delle notifiche tramite l'applicativo.

La *notifica preliminare*, elaborata conformemente all'Allegato XII del D.lgs. 81/2008, e tutti i relativi aggiornamenti, deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere, e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente.



Nella fase di esecuzione dei lavori, avvalendosi del direttore dei lavori, il R.U.P. sovrintende a tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi affidati, assicurandosi che le stesse siano svolte nell'osservanza delle disposizioni di legge, in particolare di quelle in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Inoltre:

- interviene coinvolgendo gli altri organi competenti della stazione appaltante, a seguito di richieste, segnalazioni, iniziative avanzate dal C.S.E. (es. richieste di sospensione, allontanamento degli esecutori, o risoluzione dei relativi contratti);
- verifica che l'impresa affidataria corrisponda alle imprese esecutrici a cui la stessa ha affidato i lavori, i costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto, senza alcun ribasso.

### **Responsabilità e orientamento giurisprudenziale**

Il committente è esonerato dalle responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi limitatamente all'incarico conferito al R.U.P.

La responsabilità del R.U.P. in materia antinfortunistica, riguarda quindi tutte le fasi del processo dell'appalto pubblico. Ha pertanto l'obbligo di controllare l'operato di tutte le figure operanti in cantiere, incluso quello del C.S.E., con il quale svolge un ruolo strategico ai fini della prevenzione degli infortuni.

La designazione del C.S.P. e del C.S.E., non esonera il committente o il R.U.P. dalle responsabilità connesse alla verifica dell'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 91, comma 1 ed art. 92, comma 1, lett. a), b), c), ed e) del D.lgs. 81/08.

La Suprema Corte di Cassazione è intervenuta svariate volte sul tema della posizione di garanzia rivestita dal committente e dal R.U.P.

Ad esempio, con la sentenza n° 18102 del 10 Aprile 2017, ha affermato che esiste, in maniera fondata, una posizione di garanzia del R.U.P., non solo nella fase di progettazione dei lavori quando deve essere elaborato il PSC, ma anche durante il loro svolgimento degli stessi, quando emerge l'obbligo di sorvegliare sulla corretta applicazione delle norme di sicurezza e del piano di sicurezza e coordinamento.

L'evento dannoso oggetto della sentenza è legato ad un infortunio grave occorso ad un lavoratore che transitava in prossimità di una ringhiera di recinzione in fase di manutenzione: al momento dell'infortunio, difatti si stavano svolgendo lavori di ristrutturazione. Nel corso della sostituzione del cancello d'entrata, l'irregolare esecuzione delle opere determinò il crollo dell'anzidetta ringhiera, e lo schiacciamento del lavoratore.

Al R.U.P., ha precisato la Suprema Corte, è attribuita tale posizione di garanzia, comprendente l'esecuzione di controlli sostanziali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, connessa sia alle attività preliminari da effettuare durante le fasi di studio, progettazione e pianificazione dei lavori, ove vengono redatti i piani di sicurezza, sia durante il loro svolgimento, nella quale ha l'obbligo di sorvegliarne la corretta attuazione, controllando anche l'adeguatezza e la specificità dei piani di sicurezza rispetto alla loro finalità.

**QUESTO DOCUMENTO E' STATO PREDISPOSTO IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO DI LAVORO COSTITUITO NELL'AMBITO DEL COMITATO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO per la SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO art. 7 D.Lgs. 81/08**

